



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
UFFICIO INTERDISTRETTUALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA PER L'EMILIA ROMAGNA E MARCHE
BOLOGNA

Area IV Coordinamento

Al Presidente del Clepa

Assessore Politiche Sociali

Comune di Ravenna

politichesociali@comune.ra.it

ccellini@comune.ravenna.it

bdomenichini@comune.ravenna.it

Oggetto: Programmazione Piano 2019/2020 – interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale. Invio schede fabbisogno formativo utenza UIEPE Bologna –Territorio di Ravenna

Con riferimento all'oggetto, ai fini dell'incontro del Clepa convocato per il 13.10.2020, si trasmettono le schede relative al fabbisogno formativo dell'utenza di quest'Ufficio, relativi al territorio di Ravenna, e i dati dei casi in carico rilevati al 31.08.2020.

Si ringrazia per la collaborazione, rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il Direttore

D.ssa Federica Dallari





Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione del Piano 2019-2020 di INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE – Anno 2021

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Valutazione dei risultati conseguiti 2019/2020

- Settore Operativo di RAVENNA

Per l'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro di persone disoccupate in carico all'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna di una Misura Alternativa alla Detenzione, Messa alla Prova e Post Penitenziaria sono state finanziate e rese operative 2 Operazioni (co-finanziate dal FSE PO 2014-2020 Regione Emilia Romagna – canale di finanziamento Asse FSE – Il Inclusione sociale e lotta contro la povertà):

- 1) Rif. P.A. 2018-9565/RER – operazione approvata con DGR 894/2018 del 18.06.2018. L'Ente di Formazione titolare del Progetto è AECA con data di inizio il 12.04.2018 e data di termina al momento prevista per dicembre 2020.

Sintesi delle attività attuate da Cefal AECA, Engim AECA e IAL:

orientamento – presidio lavoro rivolto a 40 persone per la durata di 2 ore (effettuato da 23 persone);

orientamento – rilevazione competenze rivolto a 15 persone per la durata di 2 ore (effettuato da 15 persone);

3 percorsi formativi della durata di 40 ore rivolti a 5 persone per



ciascun gruppo (effettuati da 15 persone);

percorsi di tirocinio rivolti a 15 persone della durata di 3 mesi full time per 15 persone che hanno partecipato alla formazione (settori: progettazione e produzione alimentare – addetto alla ristorazione – igienizzazione degli ambienti).

Tirocini effettuati 9: di questi 5 terminati (1 con contratto a chiamata, 1 con tirocinio finanziato da azienda e 2 termineranno a breve) e 4 da avviare.

2) Rif. P.A. 2018-11085/RER - operazione approvata con DGR 650/2019 del 29.04.2019. L'Ente di Formazione titolare del progetto è AECA con data di inizio l'11.08.2019 e data di termine il 30.06.2021 (salvo eventuali proroghe).

Sintesi delle attività attuate da Cefal AECA, Engim AECA e IAL:

orientamento – rilevazione competenze rivolto a 25 persone per la durata di 4 ore (effettuato da 15 persone);

4 percorsi formativi : igienizzazione della durata di 30 ore rivolto a 5 persone (ipotesi di avvio a breve), **agroalimentare** della durata di 30 ore rivolto a 5 persone (ipotesi di avvio a breve); **addetto di magazzino** della durata di 48 ore rivolto a 5 persone (ipotesi di

avvio

dicembre 2020); **addetto alla ristorazione** della durata di 30 ore rivolto a 5 persone (ipotesi di avvio dicembre 2020);

percorsi di tirocinio rivolti a 25 persone della durata di 3 mesi

full

time, di questi solo 1 è in corso.

L'emergenza sanitaria ha naturalmente coinvolto anche tutte le attività formative arrestando l'azione volta ad avviare i Tirocini che è potuta riprendere solo a seguito di disposizione della Regione Emilia Romagna, causando pertanto un ritardo nello svolgimento di quanto programmato per l'anno 2020.



V. scheda quantitativa allegata – al 31 agosto 2020 le persone in esecuzione di Misure Alternative e Sanzioni di Comunità risultano in **TOTALE 669**

Individuazione dei bisogni per l'anno 2021

L'emergenza COVID e la conseguente ulteriore crisi del mondo del lavoro ha reso ancora più precaria la condizione lavorativa di persone che per caratteristiche e condizione giudiziaria occupano già un posto marginale nel settore occupazionale. Appare pertanto fondamentale proseguire con quelle azioni di supporto e di accompagnamento in un percorso formativo e di carattere esperienziale.

La quasi totalità delle persone segnalate da questo Ufficio (prevalentemente Affidati in prova al servizio sociale e Detenuti domiciliari) hanno un modesto livello sia di scolarizzazione (licenza media inferiore) che di esperienze formative/lavorative.

In particolare gli stranieri sono persone con scarse esperienze lavorative e una difficile condizione di integrazione nel tessuto sociale e spesso l'accesso a questi percorsi rappresenta per loro l'occasione per entrare in contatto col mondo del lavoro in modo formale.

Il livello di istruzione si alza per i soggetti che accedono alla sospensione del procedimento con Messa alla Prova essendo prevalentemente in possesso di diploma di scuola media superiore. Si tratta soprattutto di giovani appartenenti ad una fascia di età tra i 21 e i 30 anni per i quali tuttavia rileviamo limitate esperienze formative e una scarsa autonomia economica.

Le persone segnalate necessitano in alcuni casi di un'azione di tutoraggio e accompagnamento, con percorsi che tengano conto delle caratteristiche di ognuno, per l'acquisizione sia di competenze professionali che di crescita personale e sociale, al fine di migliorare il livello di occupabilità e permanenza nel mondo del lavoro.

In altri casi è opportuno prevedere percorsi formativi brevi e avvio diretto a Tirocini per coloro che, per pregresse esperienze, hanno già acquisito adeguate competenze professionali.

Per l'utenza della provincia di Ravenna è auspicabile prevedere **25/35** percorsi di Tirocinio di cui 20 con percorso formativo (*con indennità oraria*)



e 15 con accesso diretto al Tirocinio rivolti a coloro che già possiedono adeguate capacità/competenze professionali.

Si ritiene utile prevedere inoltre un presidio destinato a 25/30 persone per attività di orientamento e rilevazione competenze.

I settori da privilegiare per aumentare le opportunità di inserimento lavorativo potrebbero essere:

Ristorazione (panificazione – pastificio – cameriere); Agroalimentare; Manutenzione del verde; Igienizzazione degli ambienti; Operatore di magazzino.

Ricadute attese

La principale ricaduta attesa di questi progetti è l'avvicinamento/inserimento di più persone possibili nel mondo del lavoro come una delle tappe fondamentali del complessivo percorso di reinserimento sociale.

Sarebbe pertanto opportuno prevedere un incremento di percorsi personalizzati che tengano conto delle caratteristiche dei soggetti segnalati, supportati da una adeguata indennità.

Come obiettivo ultimo, attraverso la progettualità condivisa ed il lavoro congiunto fra gli enti, quello di accompagnare le persone verso una autonomia ed un reinserimento sociale al fine di arginare eventuali ricadute nelle condotte devianti.

